

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL BILANCIO

CHIUSO AL 31/12/2017

ex. artt. n.° 39, D.Lgs. 27/01/2010 e n.° 2429 cc

L'anno 2018, il mese di Agosto nel giorno 2 il Revisore dei Conti dell'Ente, Dott.ssa Mirella Diana ha provveduto alla stesura della presente relazione inerente la revisione contabile del bilancio d'esercizio di A.R.T.E. Savona chiuso al 31/12/2017.

L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Il bilancio d'esercizio di A.R.T.E. Savona al 31 dicembre 2017 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, redatto con il metodo economico-patrimoniale, è stato sviluppato con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda per l'esercizio chiuso a tale data.

Il Revisore ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sulla struttura organizzativa dell'Azienda e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dall'organo amministrativo e ritiene, conclusivamente, che tale struttura organizzativa abbia garantito il rispetto dei predetti principi di corretta amministrazione; ha effettuato, altresì, le prescritte verifiche trimestrali di cassa ed ha analizzato il bilancio di previsione 2017.

Considerata la situazione, si è valutata e vigilata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo amministrativo, l'esame di documenti aziendali e, principalmente, i risultati dell'analisi del lavoro svolto in materia di revisione contabile; sono stati poi analizzati analiticamente alcuni conti di bilancio.

Sulla base delle riscontrate risultanze il sistema amministrativo-contabile risulta, a giudizio dell'organo sindacale, adeguato alle esigenze aziendali ed affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

La gestione evidenzia un utile al 31/12/2017 pari ad € 231.077,57. In merito all'esame del Conto Consuntivo dell'Esercizio 2017 si precisa quanto di seguito:

IL REVISORE

- visto il Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2017 assunto dall'A.U. con proprio Decreto n.° 73 del 08.02.2017, verificato con la Deliberazione della Giunta Regionale n.° 226 del 24.03.2017 e considerato che al momento della stesura del presente verbale non risultano pendenti atti dell'Azienda all'esame della Giunta Regionale riguardanti la gestione dell'esercizio 2017,

VERIFICATO CHE:

- i dati analitici e sintetici contenuti nel conto consuntivo in esame trovano corrispondenza nelle registrazioni contabili dell'Ente e nei pertinenti documenti conservati agli atti;
- le rilevazioni contabili sono state annotate su un giornale cronologico delle reversali e dei mandati;
- risultano emessi e regolarmente contabilizzati n.° 823 ordini di introito e n.° 3935 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento sono stati emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono stati regolarmente verificati con la tecnica del campionamento;
- le procedure per la contabilizzazione delle riscossioni e dei pagamenti sono risultate conformi alle disposizioni di legge;
- i compensi rilevati derivano dalle attività amministrative e tecniche svolte anche per le società partecipate e per conto dei Comuni con cui sono state stipulate idonee convenzioni;
- l'Azienda si è dotata del Modello di Organizzazione e Controllo e Prevenzione della Corruzione ai sensi della Legge n.° 231/2001, nonché del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dell'ulteriore documentazione ai sensi della L. n.° 190/2012 e relativi decreti attuativi,

il Revisore procede, quindi, a rielaborare e sintetizzare il Conto Consuntivo 2017, come risulta dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2017 RELATIVA AL SERVIZIO DI CASSA

Fondo iniziale di cassa all'01.01.2017	€ 741.898,93
+ Reversali emesse	€ 9.341.973,70
- Mandati emessi	€ 7.545.580,29
Saldo al 31/12/2017	€ <u>2.538.292,34</u>

STATO PATRIMONIALE	Cons. 2017	Cons. 2016
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	€ 439.785	€ 463.083
Immobilizzazioni materiali	€ 125.917.863	€ 125.449.002
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	<u>€ 181.752</u>	<u>€ 190.773</u>
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>€ 126.539.400</i>	<i>€ 126.102.858</i>
Rimanenze	€ 4.487.507	€ 4.667.148
Crediti	€ 15.608.995	€ 15.617.032
<u>Disponibilità liquide</u>	<u>€ 3.138.714</u>	<u>€ 2.461.078</u>
<i>Totale Attivo Circolante</i>	<i>€ 23.235.216</i>	<i>€ 22.745.258</i>
<u>Ratei e risconti</u>	<u>€ 6.128</u>	<u>€ 7.367</u>
TOTALE ATTIVO	€ 149.780.744	€ 148.855.483
PASSIVO		
Patrimonio Netto	€ 118.728.641	€ 118.419.783
Fondo rischi ed oneri	€ 5.710.060	€ 5.710.088
TFR	€ 945.887	€ 993.938
<u>Debiti</u>	<u>€ 24.396.156</u>	<u>€ 23.731.674</u>
TOTALE PASSIVO	€ 149.780.744	€ 148.855.483

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (art. 2427, c. 9 Codice Civile):

1) Fidejussioni prestate	€ 1.618.296	€ 1.618.296
2) Garanzie	€ 26.797.777	€ 26.994.718

Procedendo con l'analisi delle voci dello Stato Patrimoniale e dei loro scostamenti rispetto al precedente esercizio, si specifica quanto segue:

- Il decremento della voce "Immobilizzazioni immateriali" è dovuto, innanzitutto, alla differenza tra il normale decremento per gli ammortamenti contabilizzati ed alcuni incrementi effettuati per l'adeguamento dei softwares utilizzati (€ 3.243,00). La voce

comprende, inoltre, il conto “Manutenzione straordinaria su beni di proprietà di terzi” relativo a spese sostenute negli anni passati per il programma di ristrutturazione degli alloggi sfitti ex L. n.° 159/2007 (per il quale è pervenuta nel corso del 2018 una nota di credito che ne ha ridotto il valore per € 20.054,44), ex D.G.R. n.° 1320/2010 ed ex D.G.R. n.° 1507/212 (per i soli genitori separati ed anziani ultrasessantacinquenni);

- la variazione positiva registrata nelle “Immobilizzazioni materiali” è diretta conseguenza delle attività capitalizzate di nuova costruzione, recupero/risanamento e di manutenzione straordinaria sui beni di proprietà al netto delle variazioni in diminuzione relative alle vendite del patrimonio E.R.P.; in particolare, nel corso dell’esercizio 2017 le attività di manutenzione straordinaria oggetto di capitalizzazione di importo più rilevante sono state: il programma straordinario per il recupero di alloggi sfitti di E.R.P. ex D.I. n.° 97/2015 - Piano Renzi - linea A per € 40.831,83, la manutenzione straordinaria del fabbricato sito in Vado Ligure Via pertinace 6B sempre Piano Renzi - linea B per € 130.207,84, la manutenzione straordinaria del fabbricato sito in Balestrino, Via provinciale 23 con contestuale realizzazione di opere di urbanizzazione per € 117.561,72 e l’adeguamento degli impianti termici centralizzati per € 319.457,99;
- le “immobilizzazioni finanziarie” hanno subito un decremento per la diminuzione dei crediti derivanti dalla concessione di pagamenti dilazionati sulle cessioni di immobili di E.R.P.: nel corso del precedente esercizio, infatti, alcuni acquirenti hanno portato a conclusione il piano di rateizzazione a suo tempo accordato con l’Azienda per l’acquisizione in proprietà dell’alloggio di cui erano assegnatari (- € 8.945,85); inoltre, preso atto della messa in liquidazione della società Provalida srl, si è provveduto ad azzerare il valore della partecipazione detenuta, a suo tempo iscritta al costo di acquisto di € 75,07.

Per quanto attiene, invece, la partecipazione al 100% in ARTE S.I., si prende atto del contenzioso giudiziario avviato con l’impresa appaltatrice dei cosiddetti “Contratti di Quartiere II” e delle motivazioni alla base della scelta operata di non procedere ad alcuna svalutazione del suo valore, nonché dell’ammontare dei crediti commerciali vantati nei confronti di detta partecipata;

- le variazioni del conto “Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione” si riferiscono alle esigue spese sostenute per l’intervento di costruzione di n.° 33 alloggi in loc. San Fedele, Albenga ed alla vendita di n.° 1 alloggio residuo facente parte del lotto “A” in Villanova di Albenga;

- per quanto attiene ai crediti, si dà atto che permane il credito residuo verso l'ASL n.° 2 Savonese, in forza della Convenzione stipulata in data 12/9/2008 e successivi atti aggiuntivi, per i beni ancora da volturare per € 2.829.059,00.

Permane, altresì, il credito di € 1.135.000,00 verso la Società partecipata Progetto Ponente Srl relativamente alle somme versate a titolo di caparra confirmatoria per l'acquisto di n.° 64 alloggi e relativi posti auto facenti parte del complesso realizzato in area ex Balbontin, Savona (come da preliminare di compravendita registrato in data 09.01.2015 e sottoposto a condizioni sospensive/risolutive), nonché il credito di € 1.435.000,00, sempre verso la società partecipata Progetto Ponente Srl, per i versamenti effettuati a titolo di acconto relativamente all'operazione immobiliare di cui sopra. Tali anticipi potranno essere detratti dal prezzo dell'intero complesso immobiliare allorquando sarà data attuazione al relativo piano di acquisto predisposto dall'Azienda ed inviato alla Regione Liguria per una sua condivisione dapprima con nota prot. n.° 6605 del 05.06.2017 e poi con nota prot. n.° 9156 del 03.08.2017 (a seguito di rimodulazione del piano di ammortamento della rata di mutuo alla luce delle coperture finanziarie previste dalle norme attualmente in vigore, come richiesto dall'Ente controllante) alle quali è stato dato positivo accoglimento rispettivamente con le note prot. A.R.T.E. arrivo n.° 8579 del 18.07.2017 e prot. Regione n.° PG/2017/271390 del 04/08/2017 a firma congiunta dell'Assessore e dei Dirigenti dei competenti settori. L'operazione, rimasta in sospeso nelle more della nomina del nuovo Amministratore Unico di A.R.T.E. Savona avvenuta in data 20/04/2018, sta riprendendo il proprio percorso nell'anno corrente.

I crediti relativi all'inquilinato ammontano ad € 3.137.842,92; a fronte degli stessi è presente un "Fondo svalutazione crediti" al 31/12/2017 per € 768.190,72; si ribadisce, comunque, la necessità di proseguire con un monitoraggio puntuale e costante di detti crediti v/assegnatari al fine di abbattere il più possibile la morosità pregressa. Tale fondo appare ancora ragionevolmente adeguato considerato il monte crediti attuale ed i controlli in fase di svolgimento in merito alla loro effettiva esigibilità.

Inoltre, tra i crediti assumono rilevante importanza quelli vantati verso lo Stato per finanziamenti che l'Azienda deve ancora incassare inerenti il recupero/risanamento dell'area ex centrale Enel in loc. Lavagnola, Savona (€ 2.065.827,60), verso FILSE per il finanziamento della rata di saldo relativa all'intervento di nuova costruzione in loc. Mongrifone - Savona (€ 106.487,24) e della seconda rata pari al 40% del contributo stanziato per l'intervento di riqualificazione urbana e di edilizia sociale in Balestrino (€ 66.000,00). I crediti verso la Regione Liguria ammontano ad € 1.277.525,50 e comprendono

i finanziamenti che l'Azienda deve ancora incassare per i programmi straordinari per il recupero degli alloggi sfitti ex D.L. n.° 159/2007 (€ 968.100,00), per la ristrutturazione di alloggi "GESEP" (€ 243.789,84) e per il programma di riqualificazione energetica (€ 11.660,17), nonché la quota spettante per l'anno 2017 in relazione al fondo di sostegno economico E.R.P. (€ 53.975,49).

Il "Fondo svalutazione crediti v/partecipate" per € 392.457,00, inserito nell'anno 2016 per il rischio di insolvenza della società partecipata Progetto Ponente Srl in liquidazione, non è stato ulteriormente incrementato in quanto il liquidatore della società ha confermato anche per l'esercizio 2017 il precedente grado di soddisfazione dei creditori;

- il "Patrimonio netto" nel suo complesso è variato in aumento. Il "Fondo di dotazione" è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio, mentre hanno segno positivo le variazioni apportate ai conti "Finanziamenti in c/capitale dello Stato e "Finanziamenti in c/capitale per utilizzo fondi derivanti dalle vendite di patrimonio" che rappresentano finanziamenti per l'attività costruttiva dell'Ente;
- si rileva, infine, per quanto riguarda la voce "Altri debiti", che la stessa accoglie il debito verso la Regione Liguria relativo ad una anticipazione di cassa concessa nel 2015 ai sensi della L.R. n.° 40/2014 per un importo iniziale di € 6.000.000,00 che è stato ridotto ad € 4.013.008,18 al 31/12/2017 anche a seguito della compensazione effettuata con i finanziamenti/contributi a suo tempo trattenuti dalla Regione Liguria. Inoltre, con D.G.R. n.° 1090/2016 è stata accordata una restituzione rateizzata del debito residuo in n.° 15 rate a partire dal 30/04/2017.

Persiste il debito v/CA.RI.GE. connesso all'apertura di credito per l'acquisto dei beni ASL n.° 2 SV (€ 7.001.222,37), nonostante l'avvio di due procedure per la sua trasformazione in mutuo fondiario che sono andate deserte.

Si evidenzia, inoltre, un'importante monitoraggio dei debiti verso fornitori che, unitamente al contributo straordinario istituito con L.R. n.° 18/2015 ed alla sopraccitata anticipazione di cassa, ha portato ad una riduzione delle passività a breve riconducendole a livelli coerenti con il volume d'affari dell'Ente.

Tra i "Debiti tributari" è da rilevare l'incremento della voce "Debiti IMU da ravvedere" che contiene principalmente l'importo del debito rilevato nei confronti del Comune di Savona a seguito di un Avviso di Accertamento notificato e relativo all'anno 2012. A.R.T.E. Savona ha impugnato presso la Commissione Tributaria detto avviso, tuttora pendente ed in via

prudenziale, pur ribadendo la fondatezza delle eccezioni opposte, sono stati accantonati tra i debiti gli importi richiesti per imposta ed interessi.

Inoltre, il Revisore dà atto che, per quanto attiene le società partecipate, sono stati controllati e correttamente imputati i rapporti di debito/credito tra A.R.T.E. Savona e Progetto Ponente srl (€ 1.435.000,00 a credito per acconti sull'acquisto di n.° 64 alloggi in area ex Balbontin-Savona, € 1.135.000,00 a credito per caparra confirmatoria sull'acquisto dei suddetti alloggi in area ex Balbontin - Savona, € 479.700,00 a credito per fatture emesse oltre ad € 190.000,00 per fatture da emettere sulla base del contratto di servizio sottoscritto tra le parti ed € 15.349,60 quale credito residuo per finanziamento soci esercizio 2003.), nonché tra A.R.T.E. Savona ed ARTE SI (€ 7.962,95 a debito per fatture ricevute ed € 49.663,75 per fatture da ricevere in relazione ad incarichi affidati alla partecipata, € 6.210,10 a credito oltre ad € 2.336,91 da fatturare per il rimborso delle spese inerenti l'attività di terzo responsabile sulle caldaie di ARTE S.I., € 24.932,39 a credito per fatture da emettere in relazione all'attività svolta come da contratto di servizio oltre ad € 164.000.000 ovvero il valore della partecipazione al 100% del capitale detenuta da A.R.T.E. Savona che, per le motivazioni illustrate in nota integrativa, l'Azienda ritiene di non dover sottoporre ad alcuna svalutazione).

Da ultimo, il Revisore rileva che permangono le fidejussioni e le garanzie prestate dall'Azienda e sono rappresentate da:

- fidejussione con CA.RI.SA. (ora CA.RI.GE.) a favore del Comune di Albenga per oneri di urbanizzazione in loc. San Fedele - € 321.278,00;
- n.° 3 fidejussioni con CA.RI.SA. (ora CA.RI.GE.) a favore del Comune di Savona per adempimento obblighi relativi alla cessione delle aree presso l'ex centrale ENEL di Lavagnola (€ 305.329,00), per gli oneri di urbanizzazione connessi al cantiere di Lavagnola, ex centrale ENEL (€ 344.518,00) e per gli oneri di urbanizzazione in loc. Mongrifone (€ 647.171,00) – totale € 1.297.018,00.
- lettera di patronage per Progetto Ponente srl a garanzia apertura di credito in c/c di € 154.937,07 concessa da CA.RI.SA. (ora CA.RI.GE.) utilizzata al 31/12/2017 per 124.051,42;
- lettera di patronage per Progetto Ponente srl a garanzia apertura di credito in c/c di € 150.000,00 concessa da CA.RI.SA. (ora CA.RI.GE.) utilizzata al 31/12/2017 per € 149.505,75;

- lettera di patronage per Progetto Ponente srl a garanzia mutuo ipotecario di pari importo acceso presso CA.RI.SA. (ora CA.RI.GE.) - € 26.490.000,00 a titolo di quota capitale residua al 31/12/2017;
- lettera di patronage per mutuo integrativo residuo di pari importo sottoscritto da Progetto Ponente srl con CA.RI.SA. (ora CA.RI.GE.) - € 34.219,67 a titolo di quota capitale residua al 31/12/2017.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	Prev. 2017	Cons. 2017	Cons. 2016
Costi interventi alloggi destinati alla vendita (corrispettivi appalto)	€ 300.000	€ 7.119	€ 19.311
Costi interventi alloggi destinati alla locazione (corrispettivi appalto)	€ 0	€ 14.314	€ 289.033
Costi interventi alloggi destinati alla locazione (recupero edilizio)	€ 500.000	€ 0	€ 7.256
Costi interventi per manutenzione	€ 2.116.015	€ 547.186	€ 740.966
Costi per servizi	€ 1.795.020	€ 1.463.432	€ 1.547.721
Costi per godimento beni di terzi	€ 22.500	€ 15.972	€ 14.794
Costi per il personale	€ 1.569.391	€ 1.593.247	€ 1.540.931
Ammortamenti e svalutazioni	€ 11.900	€ 10.966	€ 14.215
Accantonamento per rischi	€ 0	€ 0	€ 0
Altri accantonamenti	€ 150.000	€ 600.868	€ 392.457
Oneri diversi di gestione	€ 1.629.400	€ 933.288	€ 1.022.058
Oneri finanziari	€ 740.500	€ 397.070	€ 403.467
Rettifiche Attività Finanziarie	€ 0	€ 0	€ 0
Imposte su reddito di esercizio	€ 240.000	€ 218.090	€ 166.652
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	€ 108.816	€ 231.078	€ 329.672
TOTALE A PAREGGIO	€ 9.183.542	€ 6.032.630	€ 6.488.533

- L'analisi dei costi tra il valore preventivato ed il valore a consuntivo relativo agli interventi edilizi evidenzia una notevole differenza dovuta alle vicissitudini ampiamente illustrate in precedenza che hanno rallentato i cantieri in loc. Lavagnola, Savona ed in loc. San Fedele in Albenga, nonché al differente metodo di imputazione a bilancio delle capitalizzazioni

utilizzato a partire dal presente bilancio 2017 come richiesto dalla Regione Liguria (metodo diretto);

- i “costi per servizi” evidenziano un decremento rispetto all’esercizio precedente dovuto principalmente a minori costi sopportati per spese legali (a suo tempo sostenute per lo sviluppo di un piano congiunto di ristrutturazione del debito A.R.T.E. Savona/Progetto Ponente srl e per il futuro sviluppo del piano di acquisto del complesso “Balbontin”), nonché ad inferiori corrispettivi di appalto;
- il contenuto incremento subito dai “costi per il personale” rispetto al precedente consuntivo deriva dal risparmio associato al pensionamento di una figura appartenente alla struttura parzialmente compensato dall’accantonamento per il premio di produzione in favore dei dipendenti da erogare sulla base del nuovo regolamento aziendale che entrerà in vigore con il riparto del fondo incentivante per l’anno 2017; a fronte, diminuiranno i costi di cantiere legati alla cosiddetta “Legge Merloni” in quanto gli incentivi da essa previsti non sono più contemplati dalla normativa vigente;
- come anticipato, per la voce “Altri accantonamenti” è stato inserito l’accantonamento di € 600.868,13 a titolo prudenziale relativo all’Avviso di Accertamento IMU 2012 emesso dal Comune di Savona;
- per la voce “Oneri diversi di gestione” la differenza con il valore indicato a preventivo deriva principalmente da una diversa contabilizzazione del fondo E.R.P., senza, comunque, incidere sul risultato economico d’esercizio;
- gli “Oneri finanziari” attengono principalmente agli interessi passivi bancari pagati alla Cassa di Risparmio di Genova sull’apertura di credito a suo tempo concessa per l’acquisizione dei beni ASL 2 SV - a seguito di convenzione stipulata il 12 settembre 2008, circostanza questa che continua ad influenzare pesantemente il risultato di esercizio;
- si prende atto, da ultimo, delle imposte sul reddito di esercizio, che calcolate sulla base delle aliquote vigenti, ammontano rispettivamente ad € 69.690,00 a titolo di IRAP e ad € 148.400,00 per IRES, nonché del positivo risultato dell’esercizio pari ad € 231.077,57.

RICAVI DI ESERCIZIO

	Prev. 2017	Cons. 2017	Cons. 2016
Ricavi delle vendite	€ 502.426	€ 261.038	€ 18.209
Ricavi delle prestazioni della gestione immobiliare	€ 3.755.788	€ 3.385.227	€ 3.359.468
Ricavi dalle prestazioni per conto terzi	€ 32.000	€ 52.666	€ 186.873

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso			
di lavorazione – semilavorati e finiti	€ 204.813	€ -174.432	€ 22.449
Incrementi di immobilizzazioni	€ 2.616.015	€ 0	€ 1.029.379
Altri ricavi e Proventi	€ 2.055.000	€ 2.497.084	€ 1.858.632
<u>Proventi finanziari</u>	<u>€ 17.500</u>	<u>€ 11.047</u>	<u>€ 13.523</u>
TOTALE A PAREGGIO	€ 9.183.542	€ 6.032.630	€ 6.488.533

- L'analisi dei ricavi di esercizio non evidenzia discordanze rilevanti con il precedente esercizio 2016 per l'abbassamento ormai consolidato del valor medio ISEE e per la persistente stagnazione del mercato immobiliare che ha fortemente influenzato in termini negativi l'alienazione del patrimonio aziendale destinato alla libera vendita; a fronte, sono proseguite le cessioni di immobili di E.R.P. conseguenti alle aste pubbliche precedentemente indette;
- non vi sono stati concreti incrementi di rimanenze nell'esercizio per il rinvio dell'attività costruttiva in esito alle note vicende che hanno interessato il cantiere di Albenga, loc. San Fedele, mentre la differenza riscontrata al conto "Incrementi di immobilizzazioni" deriva dal diverso metodo di capitalizzazione applicato (diretto), come illustrato in precedenza;
- nella voce residuale "Altri ricavi e proventi" l'elemento principale è l'importo di € 1.900.000,00 derivante dal riparto ex D.G.R. n.° 42/2017 del fondo per l'edilizia istituito con L.R. n.° 118/2015 "al fine di superare l'attuale situazione di sofferenza economico-finanziaria derivante dalla grave crisi del settore immobiliare e le situazioni di disagio abitativo, nelle more dell'aggiornamento della Legge Regionale 21 giugno 1996, n.° 27 (Canone degli alloggi di edilizia residenziale pubblica)". Tale contributo straordinario appare fondamentale per garantire continuità alle attività istituzionali dell'Ente considerato il fisiologico sbilancio tra costi e ricavi caratteristici e considerato il patrimonio immobiliare che, essendo composto in gran parte da alloggi ormai vetusti, necessita di continua manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il Revisore prende atto che il bilancio di esercizio 2017 ha recepito le novità introdotte dal D.Lgs. n.° 139/2015 in attuazione alla Direttiva U.E. n.° 34/2013 e dal D.Lgs. n.° 118/2011 in materia di armonizzazione contabile. Poiché l'Azienda con D.G.R. n.° 1226/2017 e n.° 263/2018 è stata inserita tra i soggetti compresi nel bilancio consolidato regionale, si è già provveduto ad inviare all'Ente controllante le tabelle di riconciliazione dei crediti/debiti verso la Regione Liguria con nota prot. part. n.° 4132 del 19.04.2018 ed il riepilogo delle operazioni infragruppo tra A.R.T.E. Savona

e gli Enti, Aziende e Società compresi nel bilancio consolidato con nota prot. part. n.° 6198 del 15.06.2018. Inoltre, poiché necessari ai fini del consolidamento regionale, sono stati predisposti gli ulteriori schemi di conto economico e stato patrimoniale, unitamente ad una relazione esplicativa, sulla base delle “Direttive per l’acquisizione delle informazioni ...” allegate alla D.G.R. n.° 263/2018.

In conclusione, il Revisore sottolinea che la relazione sulla gestione a firma dell’Amministratore Unico è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso anche con evidenza dei fatti di rilievo verificati successivamente alla chiusura dell’esercizio; inoltre, il Revisore sottolinea l’esigenza di persistere nel tenere sotto controllo i costi, nonché di monitorare la situazione finanziaria.

Completato l’esame del Bilancio Consuntivo 2017 dell’A.R.T.E. di Savona, il Revisore, tenuto conto delle considerazioni ed osservazioni sopra riportate, esprime parere favorevole all’approvazione dello stesso.

IL REVISORE

Dott.ssa Mirella Diana